



# **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

**DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

(ORDINANZA C.D.P.C. n. 539 del 20 agosto 2018)

Genova, 12/08/2018

Prot. n. PG/2018/251607  
Class. 2018

Al Comune di Genova

p.c. al Direttore Generale del Dipartimento  
Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti

p.c. al Vice Direttore Generale del  
Dipartimento Territorio, Ambiente,  
Infrastrutture e Trasporti – Vice Direzione  
Generale Ambiente

**OGGETTO:** Stato di Emergenza conseguente al crollo del Viadotto Morandi. Indicazioni Operative inerenti la segnalazione di danno delle famiglie coinvolte.

Come è noto a seguito dello Stato di emergenza in oggetto è stata adottata l'Ocdpc n. 539/2018, che individua il Presidente della Regione quale Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza.

Nell'ambito delle attività previste dalla citata Ordinanza vi è la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino del patrimonio pubblico, produttivo e privato danneggiato dagli eventi in oggetto, come disciplinato dagli allegati tecnici all'Ordinanza n. 539/2018.

Per quanto in argomento si rileva la necessità del raccordo con le procedure regionali per la segnalazione del danno occorse alle famiglie.

In particolare occorre prendere in considerazione:

1. la sostanziale contestualità tra evento (14 agosto) e Ordinanza disciplinante tra l'altro le attività di ricognizione (20 agosto);
2. le disposizioni dell'Ordinanza 539/2018 che, diversamente dalle precedenti esperienze, non richiede per la segnalazione con la scheda "B" statale l'aver già presentato la segnalazione di danno con le procedure regionali, e pertanto la compilazione da parte delle famiglie danneggiate di entrambi i moduli costituirebbe un inutile aggravio procedurale;
3. la circostanza che la citata procedura statale non prevede la ricognizione dei danni ai beni mobili (registrati o meno), mentre risulta opportuno avere il quadro anche di tale tipologia di danneggiamento, atteso che numerose famiglie evacuate dalla propria abitazione di residenza hanno di fatto perso tutti i beni dentro la propria abitazione evacuata necessari alle normali esigenze di vita;

4. la richiesta di Codesta Amministrazione Comunale di chiedere la modifica della scheda B attraverso l'emissione di una nuova Ordinanza richiederebbe tempistiche non compatibili con la situazione in corso.

Pertanto, alla luce delle considerazioni di cui sopra, si da mandato al Comune di Genova di effettuare la ricognizione dei danni occorsi al patrimonio privato facendo compilare alle famiglie danneggiate e/o evacuate unicamente la scheda B, allegata alla presente, a cui è aggiunta una pagina ulteriore per la segnalazione dei danni ai beni mobili.

Si allega alla presente la scheda B e l'addendum alla stessa.

Si individua pertanto il termine del 1 ottobre 2018 per la presentazione da parte delle famiglie danneggiate e/o evacuate della citata scheda B e del relativo addendum, e dei successivi 10gg per la trasmissione alla struttura regionale di Protezione Civile dei dati di sintesi attraverso la tabella B

Il Settore Protezione Civile rimane a disposizione per quanto necessario.

Il Commissario Delegato  
(Giovanni Toti)

